



AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA UOC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE (DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA) AFFERENTE AL DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA DELL'ATS DI PAVIA

Il giorno 16 novembre 2018, alle ore 10.15, presso l'ATS di Pavia, viale Indipendenza 3 – stanza n. 430, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata di presentare al Direttore Generale una terna di candidati idonei a ricoprire l'incarico di cui all'avviso sopra titolato, formando la suddetta terna sulla base dei migliori punteggi attribuiti in esito all'analisi comparativa dei *curricula* e all'espletamento della prova colloquio.

La Commissione, nominata con decreto n. 405/DGi del 12 novembre 2018 risulta così composta:

Componente di diritto: dr. Vittorio Demicheli – Direttore Sanitario f. f. – ATS di Pavia

Componenti titolari sorteggiati: dr. Giuseppe Cosenza – AUSL Ferrara

dr. Daniela Federica Rivetti – ASL Asti

dr. Alberto Zucchi – ATS Bergamo

Segretario: dr.ssa Mariacristina Taverna – Dirigente Amministrativo, Resp.le UOC Gestione del personale dipendente e convenzionato – ATS di Pavia

Constatata la presenza di tutti i componenti titolari sorteggiati, del componente di diritto e del segretario come sopra indicati, accertato che tutti i componenti della Commissione, come da dichiarazioni rese dagli stessi ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i. e presenti agli atti del fascicolo istruttorio, hanno preventivamente, nella fase prodromica alla loro nomina, dichiarato l'insussistenza di situazioni:

- di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile,
- di incompatibilità/inconferibilità ai sensi degli artt. 35 e 35 bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.,

viene dichiarata aperta la seduta dando inizio ai lavori.

La Commissione prende visione delle norme che regolamentano lo svolgimento dell'avviso pubblico di che trattasi e segnatamente:

- D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i. (in particolare D.L. 158/2012 convertito con modificazioni nella Legge 189/2012);
- DPR 10.12.1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale";
- DM 30.1.1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i.;
- Accordo del 21.3.2002 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484;
- deliberazione della Giunta Regionale Lombardia nr. X/553 del 2.08.2013 "Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa a Dirigenti Sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Ruolo Sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992".

Il segretario informa la Commissione che, ai sensi della normativa vigente sopra richiamata, l'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., occorre eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, come previsto dalla

1

suddetta norma, in caso di parità di voti, tra questi, verrà eletto il componente più anziano. Si procede quindi alle relative operazioni di voto.

All'unanimità dei voti, è eletto Presidente della Commissione **dr. Giuseppe Cosenza**, il cui voto prevarrà, come stabilito dalla normativa vigente in materia e sopra richiamata, in caso di parità, nelle deliberazioni della Commissione medesima.

La Commissione procede all'esame della documentazione presente nel fascicolo istruttorio dell'avviso di che trattasi e prende atto che:

- con decreto n. 133/DGi del 12 aprile 2018, è stato indetto, avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile della struttura complessa UOC Igiene Alimenti e Nutrizione (disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica) afferente al dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS di Pavia, con contestuale approvazione del relativo bando;
- il bando è stato pubblicato sul BURL Regione Lombardia in forma integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4° serie Speciale Concorsi e ne è stata data diffusione anche mediante la pubblicazione sul sito web agenziale dell'ATS di Pavia alla sezione Concorsi e Avvisi - Avvisi – AP Struttura Complessa;
- il termine di scadenza del bando è stato fissato al 30° giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e nello specifico alle ore 12.00 del 5 luglio 2018;
- entro il termine di scadenza del bando hanno presentato la propria candidatura n. 6 candidati, e precisamente i dottori:

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
CAMPAGNA	ANTONELLO	IMPERIA	09/04/1969
DELFINO	DARIO	REGGIO CALABRIA (RC)	02/07/1956
IMPERIALE	GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)	31/05/1955
MAGNOLI	LUIGI	FERNO (VA)	20/07/1958
MARAZZA	GIOVANNI	MILANO	27/12/1957
MARCALETTI	GIUSEPPE FRANCO	SOMMA LOMBARDO (VA)	15/09/1953

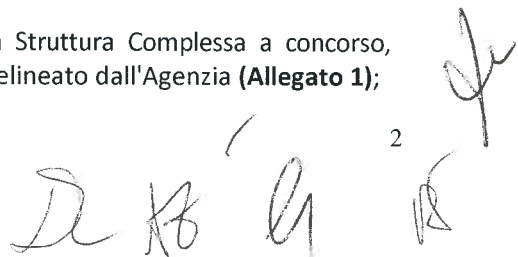
- con decreto n. 405/DGi del 12 novembre 2018 l'ATS di Pavia ha:
 - preso atto delle n. 6 candidature pervenute, come dettagliate nella tabella sopra riportata,
 - accolto tutte le candidature pervenute in quanto in possesso dei requisiti generali previsti dal bando.

La Commissione prendendo visione, collegialmente, del bando dell'avviso pubblico di che trattasi, con il quale, tra l'altro, è stato definito dal Direttore Generale dell'ATS di Pavia il fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo caratterizzante la struttura complessa UOC Igiene Alimenti e Nutrizione, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. b), del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, riceve formalmente il profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare, così come definito dal decreto n. 133/DGi/2018. Tale profilo viene letto ad alta voce dal Presidente della Commissione, ed acquisito agli atti del presente verbale quale parte integrante e sostanziale del medesimo (Allegato 1).

La Commissione pertanto, anche sulla scorta della normativa di riferimento, prende atto di quanto di seguito riportato:

1. del contenuto del fabbisogno organizzativo che caratterizza la Struttura Complessa a concorso, riportato nel profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato dall'Agenzia (**Allegato 1**);

2



2. delle procedure sulla cui base la Commissione deve rassegnare al Direttore Generale la terna di candidati idonei – formulata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti – e costituita dall'analisi comparata dei curricula dei candidati e da un colloquio, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi;
3. che entrambi i momenti valutativi devono essere orientati alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello pre delineato;
4. che per la valutazione del curriculum e del colloquio i punti a disposizione sono **100**, così ripartiti:
 - **40 punti per il curriculum,**
 - **60 punti per il colloquio;**

dispone altresì che:

5. il punteggio per la valutazione del curriculum, a sua volta, è ripartito come segue:

A. esperienza professionale: massimo 30 punti.

In tale ambito verranno prese in considerazione, con particolare riguardo all'attinenza al profilo:

- le esperienze professionali maturate dal candidato, tenuto conto della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- la posizione funzionale dallo stesso rivestita e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, comprovata da casistica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso in G.U.

B. attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti.

In tale ambito verranno presi in considerazione, con particolare riguardo all'attinenza al profilo:

- i soggiorni di studio e/o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero (con riferimento agli ultimi 10 anni), nonché le pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali (con riferimento agli ultimi 10 anni).

6. In merito al colloquio, il punteggio verrà attribuito valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Agenzia, le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

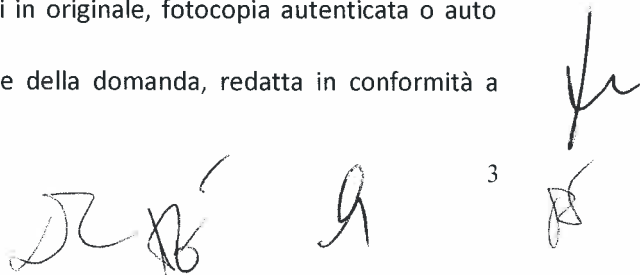
Sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà nel colloquio la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60.

Ciò posto, la Commissione conviene unanimemente di attenersi ai seguenti criteri nelle valutazioni e nell'attribuzione dei punteggi:

- **esperienza professionale:** avuto riguardo a ciascuna delle voci in essa ricomprese, attinenza e rilevanza delle istituzioni, della carriera e della casistica rispetto al fabbisogno definito, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 5;
- **attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni:** attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, durata, continuità e rilevanza dell'esperienza del candidato, rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte le attività stesse, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 5;
- **colloquio:** correttezza delle risposte, chiarezza espositiva e uso di linguaggio appropriato, conoscenza strumenti e metodi sottesi al tema proposto, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 6.

La Commissione stabilisce i seguenti ulteriori criteri generali per la valutazione dei titoli:

- i documenti prodotti sono valutati solo se presentati in originale, fotocopia autenticata o auto certificati ai sensi di legge;
- i servizi sono valutati fino alla data di presentazione della domanda, redatta in conformità a quanto previsto dal bando;


3

- in caso di periodi di servizio contemporanei, anche parzialmente, viene valutato quello più favorevole al candidato;
- non sono valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non sono presi in considerazione i titoli che non contengano le indicazioni e gli elementi sufficienti ad una corretta e certa valutazione;
- le pubblicazioni/abstract/poster sono valutate solo se attinenti e se prodotte in originale o in copia;
- in ogni caso i documenti prodotti sono valutati soltanto qualora abbiano tutti i requisiti di sostanza e di forma previsti dal bando e dalla normativa di riferimento.

Relativamente, poi, allo svolgimento della prova del colloquio, la Commissione stabilisce unanimemente le seguenti modalità:

- per garantire la massima uniformità di giudizio, tutti i candidati verranno valutati sui medesimi argomenti;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico, previo assenso di tutti i candidati ammessi, in caso contrario, si procederà con l'estrazione a sorte della lettera dell'alfabeto da cui si desumerà l'ordine di effettuazione del colloquio;
- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita stanza, avendo cura che coloro che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con chi ancora deve sostenerlo;
- ogni candidato potrà assistere alle prove colloquio degli altri candidati una volta sostenuta la propria prova, fatta salva, in ogni caso, l'apertura al pubblico della prova;
- la valutazione delle risposte fornite sarà espressa in termini numerici e con una motivazione di tipo descrittivo in ordine al punteggio assegnato;
- al termine dell'espletamento dei colloqui, la Commissione riporterà in specifico elenco le risultanze della valutazione del curriculum e del colloquio con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

In seguito, la Commissione stabilisce di fissare la seguente tematica che sarà oggetto del colloquio:

Il Candidato descriva le principali attività proprie della Strutture Igiene degli Alimenti e Nutrizione e illustri un possibile modello organizzativo, alla luce dei criteri di efficacia, di definizione delle priorità e di uso sostenibile delle risorse.

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997, sulla base della documentazione presentata dai candidati, la Commissione di Valutazione accerta che:

- i Candidati di seguito indicati

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
CAMPAGNA	ANTONELLO	IMPERIA	09/04/1969
DELFINO	DARIO	REGGIO CALABRIA (RC)	02/07/1956
IMPERIALE	GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)	31/05/1955
MAGNOLI	LUIGI	FERNO (VA)	20/07/1958
MARAZZA	GIOVANNI	MILANO	27/12/1957
MARCALETTI	GIUSEPPE FRANCO	SOMMA LOMBARDO (VA)	15/09/1953

risultano in possesso dei requisiti specifici prescritti dal bando di cui alla presente procedura selettiva e conseguentemente li dichiara ammessi al colloquio.

[Handwritten signature] 4 *[Handwritten initials]*

Viene predisposta la tabella contenente i nominativi dei candidati ammessi/non ammessi al colloquio (**Allegato 2**) che il Segretario esporrà al di fuori della stanza n. 430 dopo aver effettuato l'appello.

La Commissione procede pertanto ad esaminare e valutare la documentazione prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione all'avviso, da ciascun candidato ammesso alla presente procedura selettiva.

Per ogni candidato è predisposta una scheda riepilogativa, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, nella quale sono riportati gli elementi oggetto di valutazione e i correlati punteggi, a valere quale relazione motivazionale.

Alle ore 14.15 ultimati i lavori di valutazione dei *curricula* dei candidati nonché l'individuazione degli argomenti e delle modalità di svolgimento del colloquio, il segretario procede all'appello con contestuale identificazione dei candidati, mediante verifica e registrazione degli estremi dei documenti d'identità e apposizione della firma degli stessi sul modulo predisposto, che rimane agli atti del fascicolo istruttorio dell'avviso di che trattasi.

I candidati risultano assenti/presenti come segue:

COGNOME	NOME	PRESENTE/ASSENTE
CAMPAGNA	ANTONELLO	Assente
DELFINO	DARIO	Presente
IMPERIALE	GIUSEPPE	Assente
MAGNOLI	LUIGI	Presente
MARAZZA	GIOVANNI	Presente
MARCALETTI	GIUSEPPE FRANCO	Presente

Ai candidati presenti è notificata l'ammissione/non ammissione alla presente procedura selettiva, mediante affissione dell'**Allegato 2** al di fuori della stanza n. 430, luogo di svolgimento del colloquio.

Ai candidati presenti ammessi al colloquio, il segretario, su delega del Presidente della Commissione, fornisce le indicazioni sulle modalità di espletamento della prova colloquio (come sopra dettagliate).

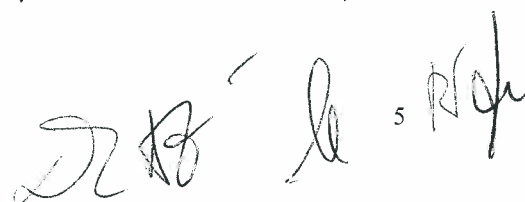
I candidati ammessi accedono singolarmente alla stanza n. 430 per sostenere il colloquio, in base all'ordine alfabetico del cognome, quale modalità proposta e dagli stessi, accettata all'unanimità.

Ogni candidato terminato il colloquio si allontana dalla stanza 430 senza avere contatti con i concorrenti che ancora lo devono sostenere. I colloqui terminano alle ore 15.15.

A seguito dei punteggi attribuiti dalla Commissione nella valutazione dei *curricula* nonché dei punteggi ottenuti dai candidati nel colloquio, come riportati nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale (**Allegato 3**), risulta quanto segue:

NOMINATIVO	PUNTI CURRICULUM	PUNTI COLLOQUIO	TOTALE PUNTI
DELFINO Dario	20	42	62
MAGNOLI Luigi	40	60	100
MARAZZA GIOVANNI	15	52	67
GIUSEPPE FRANCO MARCALETTI	38	59	97

Al termine dei lavori e viste le risultanze delle valutazioni, la Commissione, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai concorrenti, predispone l'elenco da sottoporre al Direttore Generale, così composto:

 5

1°	MAGNOLI LUIGI	punti	100
2°	MARCALETTI GIUSEPPE FRANCO	punti	97
3°	MARAZZA GIOVANNI	punti	67

Il presente verbale assume anche il valore di relazione sintetica prevista dalla D.G.R. Lombardia n. X/553 del 2.08.2013.

Alle ore 16.20 terminata la redazione del presente verbale, il Presidente della commissione chiude i lavori. Il presente verbale, sottoscritto seduta stante dai componenti la Commissione e dal segretario, viene affidato a quest'ultimo per la trasmissione al Direttore Generale per il seguito di competenza.

Il segretario inoltre curerà tutti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Pavia degli atti della presente procedura.

Letto, confermato e sottoscritto, Pavia li 16 novembre 2018

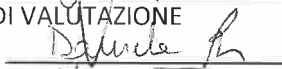
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

dr. Giuseppe Cosenza

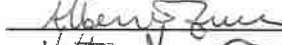


I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

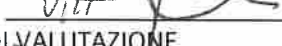
dr.ssa Daniela Federica Rivetti



dr. Alberto Zucchi

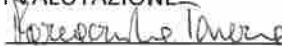


dr. Vittorio Demicheli



IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

dr.ssa Mariacristina Taverna



ATS DI PAVIA

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE

L'Agenzia di Tutela della salute di Pavia (ATS) è stata costituita con Deliberazione Regionale X/4469 del 10/12/2015 a partire dal 1 gennaio 2016.

L'ATS di Pavia opera su un territorio coincidente con quello della Provincia, con una popolazione complessiva di 547.926 abitanti residenti. Il territorio di riferimento dell'ATS è il terzo della Lombardia per estensione (2.960 kmq) e per numero di Comuni (188). Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo, ha una densità di 187 ab/Kmq.

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che deriva sostanzialmente da un basso indice di natalità (7,7 nati per 1000 abitanti nel 2015 rispetto a 8,4 in Lombardia), e che risulta, per entrambi i sessi, superiore a quella regionale.

L'organizzazione complessiva della Agenzia di tutela della Salute di Pavia è reperibile sul sito internet (https://www.ats-pavia.it/sito.nsf/Organizzazione_Documenti.xsp/Struttura%20organizzativa/Organigramma-nominativo): in essa è prevista la UOC Igiene alimenti e nutrizione, afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria; alla UOC afferiscono le Strutture semplici "Monitoraggio e qualità acque potabili" e "Sicurezza alimentare".

PROFILO OGGETTIVO

Nell'ambito del territorio provinciale sono oggetto di controllo le attività indicate in tabella, classificate secondo la graduazione del rischio (1- rischio alto, 4 - rischio basso) definita a livello regionale.

DESCRIZIONE MACROCATEGORIE	CLASSE DI RISCHIO	NUMERO Attività
STABILIMENTI DI PRODUZIONE SENZA SOMMINISTRAZIONE RICONOSCIUTI	1	13
STABILIMENTI DI PRODUZIONE SENZA SOMMINISTRAZIONE	1	49
GELATERIE PASTICCERIE SENZA SOMMINISTRAZIONE	2	140
GDO CON LABORATORI DI PRODUZIONE	2	34
GELATERIE PASTICCERIE CON SOMMINISTRAZIONE	2	109
PREPARAZIONE PASTI SENZA SOMMINISTRAZIONE (O CON SOMMINISTRAZIONE PASTI <50 % DEI PASTI PREPARATI)	2	64
MENSE SCOLASTICHE CON PREPARAZIONE	2	113
MENSE OSPEDALIERE, DI RSA, DI STRUTTURE ASSISTENZIALI CENTRI DIURNI, HOSPICE...), DI ASILI NIDO CON PREPARAZIONE	2	144
LABORATORI DI PRODUZIONE SENZA SOMMINISTRAZIONE PRODUZIONE VINO	3	659
LABORATORI DI PRODUZIONE SENZA SOMMINISTRAZIONE ALTRE	3	147
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI (CON PROPRIETÀ DELLA MERCE COMMERCIALIZZATA) RICONOSCIUTI	3	16
GDO SENZA LABORATORI DI PRODUZIONE	3	137
DEPOSITI E LOGISTICHE ALIMENTARI E NON (STOCCAGGIO PER CONTO TERZI SENZA PROPRIETÀ DELLA MERCE)	3	20
CIBI DA ASPORTO PRODOTTI DA FORNO	3	202
CIBI DA ASPORTO GASTRONOMIE E PIZZERIE	3	387
PRODUZIONE DI MATERIALI A CONTATTO CON GLI ALIMENTI	3	22
IMPIANTI ACQUEDOTTO	3	
CASE DELL'ACQUA	3	40
MENSE AZIENDALI CON PREPARAZIONE	3	20
PRODUZIONE PRIMARIA: ORTOFRUTTA	4	205
PRODUZIONE PRIMARIA: CEREALI PER IL CONSUMO UMANO	4	352
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI (CON PROPRIETÀ DELLA MERCE COMMERCIALIZZATA)	4	152

1

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, IN SEDE FISSA E AMBULANTE SENZA LABORATORI DI PRODUZIONE	4	1771
TRASPORTO DI GENERI ALIMENTARI	4	124
RISTORANTI E RISTORAZIONE ANNESSE AD AZIENDE AGRICOLE	4	1372
PREPARAZIONE SU AUTOMEZZI: AMBULANTI	4	32
MENSE SCOLASTICHE SENZA PREPARAZIONE	4	240
MENSE OSPEDALIERE, DI RSA, DI STRUTTURE ASSISTENZIALI (CENTRI DIURNI, HOSPICE...), DI ASILI NIDO SENZA PREPARAZIONE	4	107
BAR CON SOMMINISTRAZIONE DI CIBI COTTI PREPARATI ALTROVE (PRECONFEZIONATI O CONSEGNATI DA LABORATORIO)	4	357
BAR – TAVOLA FREDDA	4	1124
MENSE AZIENDALI SENZA PREPARAZIONE	4	15
TOTALE		8167

I controlli, calibrati sulla base del rischio, hanno riguardato il 100% delle attività ad alto rischio, dal 30 al 50% di quelle a medio-alto rischio e il 20% di quelle a rischio medio-basso e basso.

Nel triennio 2014-2016 la quota maggiore di non conformità (sia in termini assoluti che percentuali) è stata riscontrata nelle categorie che contemplano attività di preparazione cibo con somministrazione.

Nell'ambito della UOC, in integrazione con le altre del Dipartimento, sono previste le seguenti funzioni:

- Prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività legate agli alimenti non di origine animale e alla nutrizione.
- Predisposizione e verifica del Piano dei Controlli Ufficiali nel settore degli alimenti non di origine animale, del Piano di controlli sulle acque destinate al consumo umano e su tutte le attività istituzionali di competenza.
- Coordinamento e verifica sulla partecipazione al processo di Audit, quale Autorità Competente Locale, in materia di alimenti non di origine animale, ai sensi del Reg CE 882/2004.
- Coordinamento e verifica sull'attività di vigilanza nutrizionale per la ristorazione collettiva, sugli atti di indirizzo di natura nutrizionale, sulla sorveglianza nutrizionale per gruppi di popolazione e sulla promozione della corretta alimentazione e della salute a fasce diverse di popolazione.
- Predisposizione di atti di indirizzo di natura nutrizionale.

Le UOS afferenti prevedono le seguenti funzioni aggiuntive:

- Gestione del sistema di Allerta Alimentare (RASFF) nel settore degli alimenti non di origine animale.
- Esecuzione controlli a seguito di segnalazione di inconvenienti igienico sanitari o di tossinfezioni alimentari.
- Ispettorato micologico.
- Gestione dei rapporti e definizione con i Laboratori di Sanità Pubblica del piano analitico annuale sulle acque potabili.
- Collaborazione con l'UOC salute ambiente e progetti innovativi per la predisposizione di Strategie integrate e verifica sistemi di risposta ad emergenze che coinvolgono le acque destinate al consumo umano e le matrici alimentari non di origine animale (bioterrorismo, esondazione fiumi, incidenti ambientali).

Le relazioni interne ed esterne all'Agenzia, riguardano:

- UOC Igiene Pubblica e Medicina di Comunità e UOC Salute Ambiente e progetti innovativi (con le quali condivide la gestione della reperibilità dipartimentale).
- Dipartimento Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale.
- Amministrazioni Locali (Comuni, Regione, Area Vasta).
- Organi del Ministero della Salute (NAS, ICQRF, USMAF).
- Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia e Gestori dei Servizi idrici.
- Associazioni di categoria.
- Associazioni di consumatori.

Handwritten signature and initials, possibly 'De' and 'AB' with a superscript '2'.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del Direttore di UOC deve dunque rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Conoscenza della normativa in materia di sicurezza alimentare e di tutela delle acque destinate al consumo umano.
- Conoscenze in materia di graduazione del rischio e di relazioni con i diversi fattori di rischio per patologie acute e cronico-degenerative nell'ambito della tutela del consumatore.
- Competenza ed esperienza nella gestione di eventi acuti inerenti il sistema di allerta alimentari.
- Competenze in epidemiologia e statistica e esperienza professionale nella gestione di dati relativi al controllo e all'impatto sulla salute di alimenti e acque destinate al consumo umano.
- Competenza nelle analisi organizzative e nello sviluppo di procedure relative all'attività della U.O.C. con riguardo anche alla semplificazione e dematerializzazione della documentazione.
- Competenza ed esperienza nella valutazione del fabbisogno delle risorse umane e strumentali e definizione della loro allocazione.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, a signature in the middle with a superscript '3', and a vertical signature on the right.

PARTE IN BIANCO ANNULLATA

AVVISO PUBBLICO INCARICO QUINQUENNALE RESPONSABILE STRUTTURA COMPLESSA UOC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE - DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA						
ELENCO CANDIDATI AMMESSI/NON AMMESSI AL COLLOQUIO						
COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	AMMESSO/NON AMMESSO AL COLLOQUIO	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE	
CAMPAGNA	ANTONELLO	IMPERIA	09/04/1969	AMMESSO AL COLLOQUIO		
DELFINO	DARIO	REGGIO CALABRIA (RC)	02/07/1956	AMMESSO AL COLLOQUIO		
IMPERIALE	GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)	31/05/1955	AMMESSO AL COLLOQUIO		
MAGNOLI	LUIGI	FERNO (VA)	20/07/1958	AMMESSO AL COLLOQUIO		
MARAZZA	GIOVANNI	MILANO	27/12/1957	AMMESSO AL COLLOQUIO		
MARCALETTI	GIUSEPPE FRANCO	SOMMA LOMBARDO (VA)	15/09/1953	AMMESSO AL COLLOQUIO		

F.TO AL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE



ATS DI PAVIA



PARTE IN BIANCO ANNULLATA

DR. DELFINO DARIO

NATO A REGGIO DI CALABRIA IL 02.07.1956

LAUREA:

MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 28/04/1983 (REQUISITO)

SPECIALIZZAZIONE:

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 13/12/1991 (REQUISITO)

A) CURRICULUM (MAX 40 PUNTI)

Totale anzianità di servizio valutabile: 24 anni e 8 mesi

VALUTAZIONE DI SINTESI

Esperienza professionale (MAX 30 PUNTI)

L'esperienza professionale attestata dal Candidato è temporalmente ampia, prevalentemente dedicata all'ambito dell'acqua potabile e dell'emergenza sanitaria, parzialmente aderente al profilo oggetto del bando.

Punti: 15

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)

Il percorso formativo attestato dal Candidato è coerente rispetto all'esperienza professionale e, pertanto, risulta parzialmente aderente al profilo.

Punti: 5

Punteggio complessivo curriculum: Totale Punti: 20

B) COLLOQUIO (MAX 60 punti)

Il Candidato ha dimostrato una conoscenza sufficiente della tematica oggetto della prova, orientando i contenuti del colloquio prevalentemente nell'ambito in cui attualmente svolge l'attività.

Punteggio colloquio: Punti: 42

The image shows several handwritten signatures and initials in blue ink. At the top left is a large, stylized signature that appears to be 'Dr. Delfino'. To its right is another signature, possibly 'A. S.'. Below these are two more signatures, one on the left and one on the right, both appearing to be 'Delfino'. The handwriting is cursive and somewhat informal.

PARTE IN BIANCO ANNULLATA

DR. MAGNOLI LUIGI

NT FERNO (VA) 20 LUGLIO 1958

LAUREA:

MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 28/10/1983 (REQUISITO)

SPECIALIZZAZIONE:

1. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO IL 08.11.1988 (REQUISITO)
2. SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE, INDIRIZZO DIETOLOGICO E DIETOTERAPICO – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 27.10.2000– TESI SU MODELLO REVISIONE ATTIVITA' SIAN

A) CURRICULUM (MAX 40 PUNTI)

Totale anzianità di servizio valutabile: 24 anni 4 mesi

VALUTAZIONE DI SINTESI

Esperienza professionale (MAX 30 PUNTI)

Il Candidato attesta un'esperienza professionale ampia e pienamente aderente al profilo richiesto dal bando.

Punti: 30

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)

La formazione che il Candidato attesta di aver acquisito appare cospicua, costante, e coerente con il profilo. A ciò si aggiungono esperienze in qualità di docente anche in ambito universitario. Si evidenzia la presenza di una ulteriore specializzazione attinente al profilo richiesto dal bando.

Punti: 10

Punteggio complessivo curriculum: Totale Punti: 40

B) COLLOQUIO (MAX 60 punti)

Il Candidato dimostra una conoscenza approfondita della tematica oggetto della prova, evidenzia inoltre completa padronanza della materia espressa con chiarezza espositiva e linguaggio tecnico.

Punteggio colloquio: Punti: 60



PARTE IN BIANCO ANNULATA

DR. MARAZZA GIOVANNI

NATO A MILANO IL 27.12.1957

LAUREA:

MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO IL 03/07/1985 (REQUISITO)

SPECIALIZZAZIONE:

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO IL 03/11/1997 (REQUISITO)

A) CURRICULUM (MAX 40 PUNTI)

Totale anzianità di servizio valutabile: 20 anni e 11 mesi

VALUTAZIONE DI SINTESI

Esperienza professionale (MAX 30 PUNTI)

L'esperienza professionale attestata dal Candidato è temporalmente ampia e focalizzata, soprattutto nell'ultimo decennio, nell'ambito della medicina preventiva (screening). L'esperienza specifica nel settore oggetto del bando si riferisce ai primi anni della carriera.

Punti: 11

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)

La formazione attestata dal Candidato in qualità di docente e di discente appare prevalentemente orientata al settore in cui si è sviluppata la sua carriera professionale.

Punti: 4

Punteggio complessivo curriculum: Totale Punti: 15

B) COLLOQUIO (MAX 60 punti)

Il Candidato dimostra una buona conoscenza della tematica oggetto della prova e chiarezza espositiva.

Punteggio colloquio: Punti: 52



PARTE IN BIANCO ANNULLATA

DR. MARCALETTI GIUSEPPE FRANCO

NATO A SOMMA LOMBARDO (VA) IL 15.09.1953

LAUREA:

MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 28/07/1978 (REQUISITO)

SPECIALIZZAZIONE:

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 06/12/1985 (REQUISITO)

A) CURRICULUM (MAX 40 PUNTI)

Totale anzianità di servizio valutabile: 23 anni e 7 mesi

VALUTAZIONE DI SINTESI

Esperienza professionale (MAX 30 PUNTI)

Il Candidato attesta un'esperienza professionale ampia e pienamente aderente al profilo richiesto dal bando.

Punti: 30

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)

La formazione attestata dal Candidato è coerente e allineata al percorso professionale.

Punti: 8

Punteggio complessivo curriculum: Totale Punti: 38

B) COLLOQUIO (MAX 60 punti)

Il Candidato dimostra una conoscenza approfondita della tematica oggetto della prova, evidenzia anche padronanza della materia e chiarezza espositiva.

Punteggio colloquio: Punti: 59

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. At the top, there are two distinct initials, 'DR' and 'RS'. Below them, there are three more signatures: one on the left that appears to be a stylized 'K' or 'G', one in the center that is a cursive signature, and one on the right that is a large, bold signature.

PARTE IN BIANCO ANNULLATA